

Roma, 15 luglio 2008

Agenzie Fiscali

Non solo per denaro



Il decreto "Brunetta-Tremonti" non sarebbe da emendare, sarebbe piuttosto da stracciare per farne carta riciclata in nome del risparmio.

Il 16 luglio saremo in piazza Montecitorio ad esprimere il dissenso contro il decreto e la sua conversione in legge.

La scure vendicativa del duo Brunetta-Tremonti colpisce in modo particolarmente duro i Lavoratori del comparto Agenzie Fiscali. Il decreto legge 112/08 disapplica infatti le norme derivanti dall'art.3, comma 165, della legge 350/2003 oltre ad incenerire i fondi destinati alla contrattazione integrativa in un'ottica di generale contenimento della spesa per il pubblico impiego. La disapplicazione del Comma 165 a partire dal 2009 colpisce una fetta consistente della nostra retribuzione il cui diritto è già maturato dal lavoro svolto.

Per queste ragioni il 16 luglio, in occasione dell'incontro con alcuni esponenti dei Gruppi Parlamentari e delle Commissioni Bilancio e Finanze di Camera e Senato, chiederemo la modifica dell'articolo 67 del decreto 112/08. Gli obiettivi minimi sono lo sblocco senza riduzioni del decreto di assegnazione delle risorse per il 2007 e il ripristino della normativa vigente in attesa del generale riordino della materia che regola il nostro salario accessorio.

Proprio perché il nostro salario accessorio deve essere messo al riparo da giochi di potere e compatibilità di bilancio, da tempo sosteniamo anche noi la necessità del riordino della materia, ma, nelle more, non c'è alcuna ragione per disapplicare la norma. Ottenere le modifiche proposte, sblocco e ripristino della normativa, significherebbe aprire uno spiraglio di sereno nel cielo brunetto disegnato dal decreto 112/08.

Ma gli aspetti legati alla riduzione salariale non risolvono tutte le critiche che il decreto fiscale attira su di sé. Ci sono norme vergognose ispirate da logiche persecutorie intenti punitivi. Viene reso impraticabile il terreno di diritti costituzionalmente garantiti e si riducono le tutele legate alla salute e alla disabilità. Vengono rivisitati gli istituti che favoriscono il tempo dedicato alla famiglia e ai figli (come il part-time) e per via di emendamento si tenta di comprimere le tutele sindacali.

Subito dopo il 112/08, in fila indiana, verrà la discussione sul disegno di legge presentato da Brunetta con il suo piano aziendale sulla Pubblica Amministrazione, fatto di blocco del turn-over, di tagli salariali, di aumento dei carichi di lavoro e soprattutto ispirato alla ormai nota ideologia anti-dipendenti pubblici che ci sta avvelenando la vita. Sarà necessario fare blocco anche contro quei provvedimenti; ne riparleremo in autunno. Intanto c'è domani.

Aderendo allo sciopero i Lavoratori hanno l'occasione per dare una risposta ai politici e al Paese.

**16 luglio 2008 - dalle 12 alle 14 -
sciopero dei Lavoratori delle Agenzie Fiscali**

**con manifestazione nazionale davanti al Parlamento
e varie iniziative a carattere regionale.**

Esecutivo Nazionale RdB-CUB Agenzie Fiscali
www.agenziefiscali.rdbcub.it